

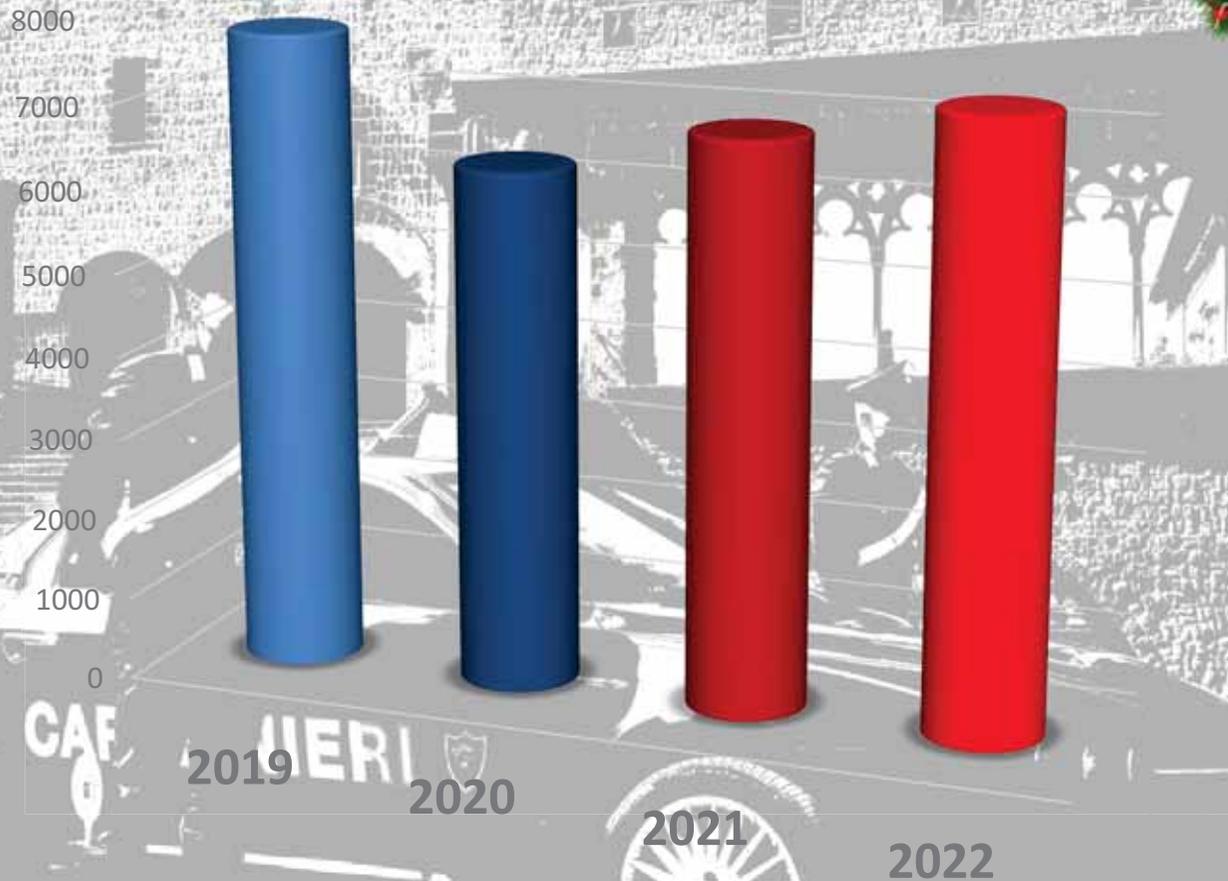


CONFERENZA DI FINE ANNO

Viterbo, 21 dicembre 2022



Delitti

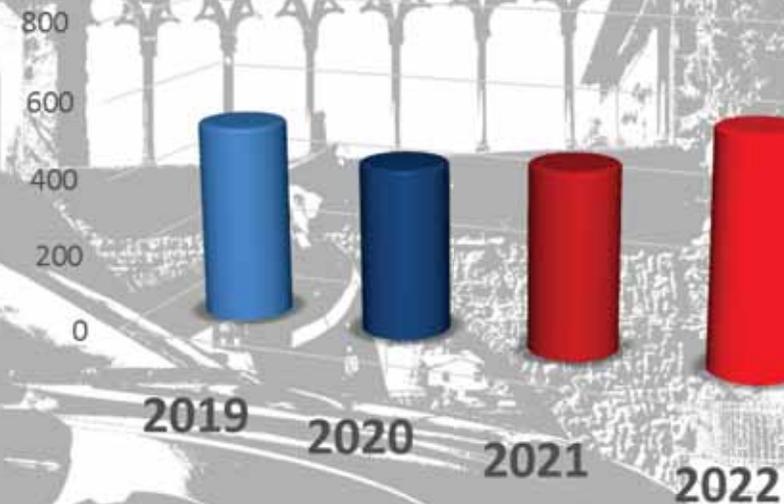


L'85% dei delitti totali commessi in provincia nell'anno in corso è stato perseguito dall'Arma dei Carabinieri

Circolazione stradale

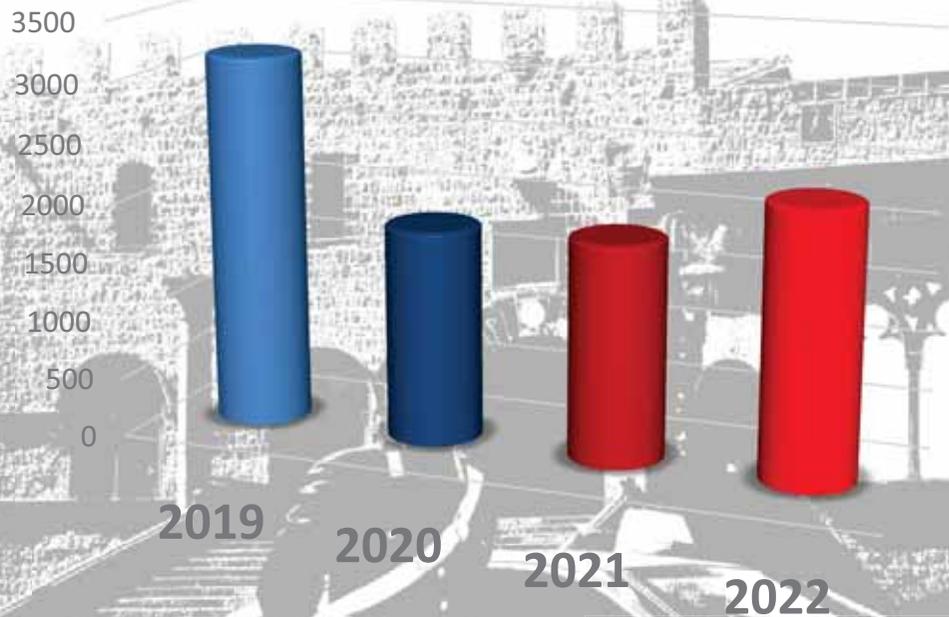


Incidenti stradali

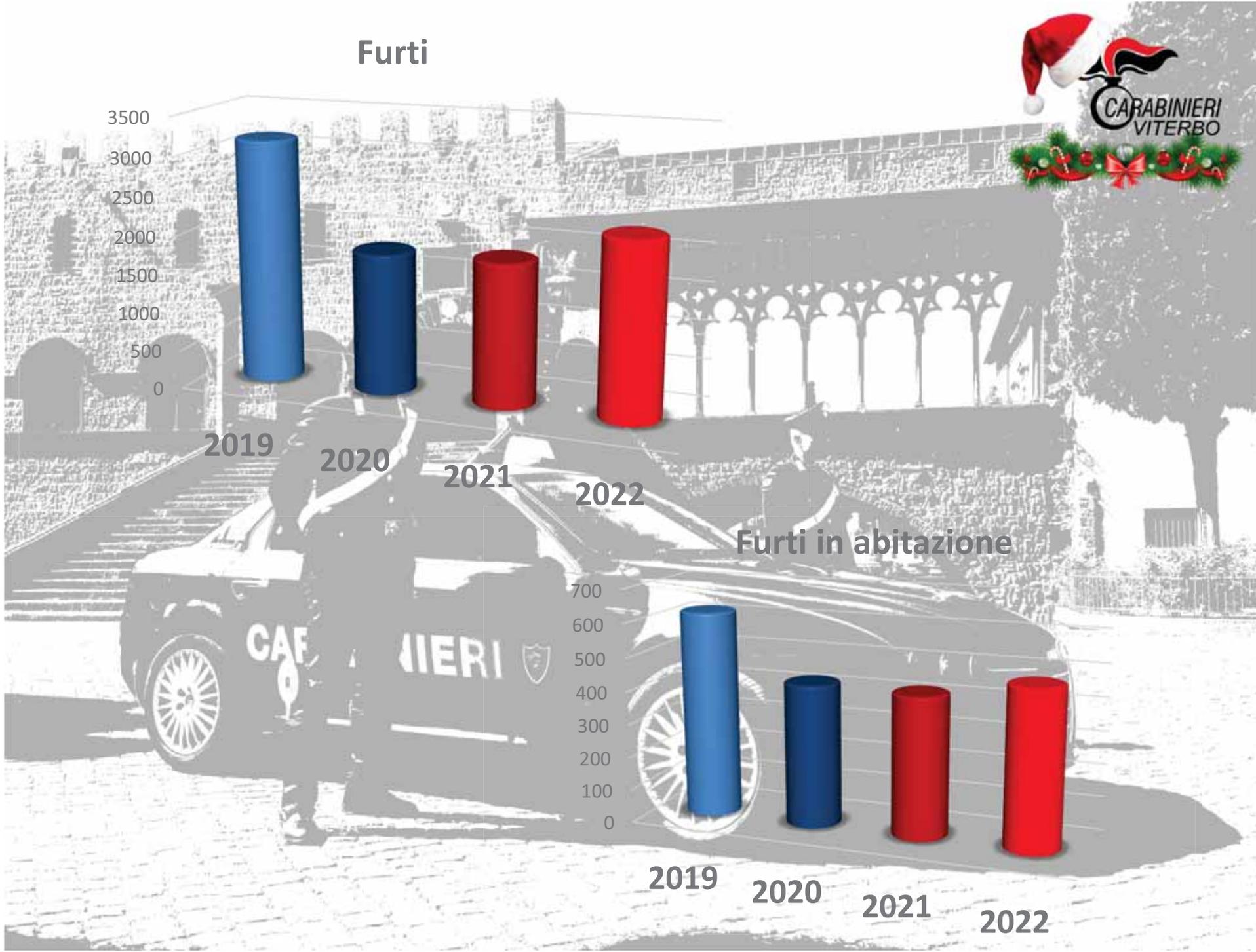
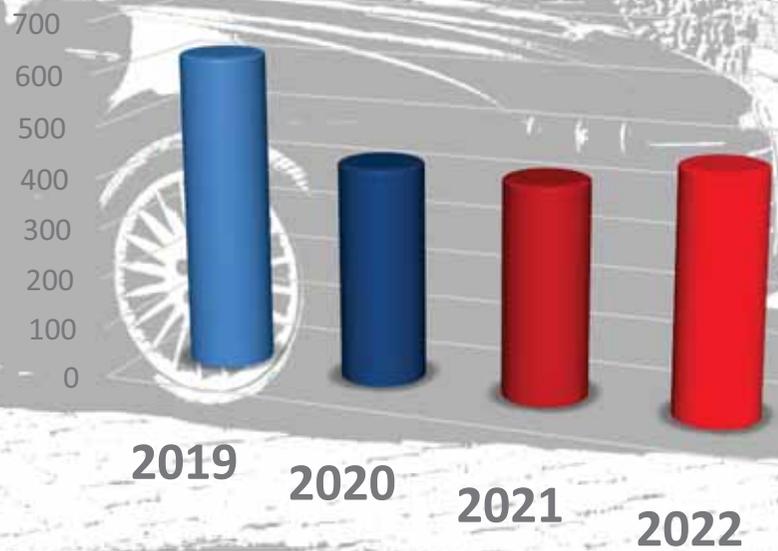


- ✓ 992 incidenti rilevati
- ✓ 4 omicidi stradali
- ✓ 8 lesioni stradali gravi
- ✓ 132 guida in stato d'ebbrezza
- ✓ 22 guida sotto effetto sostanze stupefacenti

Furti

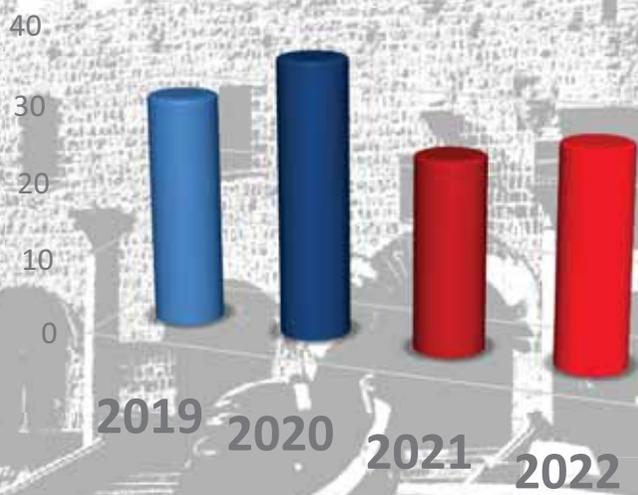


Furti in abitazione

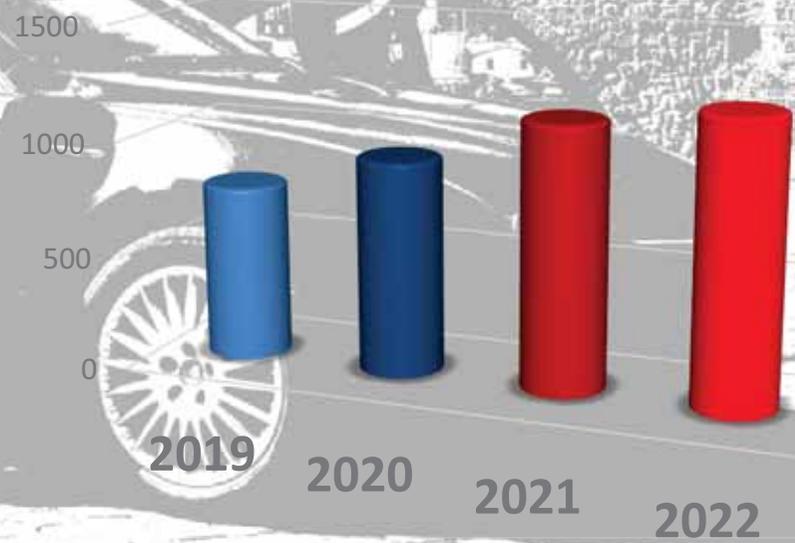




Rapine



Truffe e frodi informatiche



Comparti di specialità

Carabinieri Forestali



- effettuati 11 mila servizi di controllo nello specifico settore;
- identificate circa 3500 persone;
- riscontrate circa 600 violazioni amministrative ed elevate sanzioni per circa 380 mila euro;
- scoperti 214 reati in materia ambientale e segnalate all'Autorità Giudiziaria 115 persone.

- Controlli ai cantieri forestali: lavoratori clandestini ed in nero a Tuscania e Bagnoregio e sospensione del cantiere;
- Controlli ai cantieri edili congiuntamente N.I.L. e territoriale: irregolarità in 17 cantieri, di cui 3 sospesi, 16 persone deferite all'A.G. e sanzioni per euro 70.000.

Comparti di specialità



Nucleo Ispezzione del Lavoro

- Ispezionate 90 imprese;
- elevate sanzioni pecuniarie per circa 180 mila euro;
- sospese 17 ditte per violazioni in materia di lavoro irregolare e di sicurezza;
- denunciate 123 persone per indebita percezione del reddito di cittadinanza, recuperati ca. 460.000 euro;

- ispezionate 1243 strutture tra le quali 194 sono state riscontrate non conformi;
- segnalate per violazioni amministrative 171 persone e 26 denunciate all'Autorità Giudiziaria;
- nel complesso rilevate 38 violazioni di natura penale e 235 amministrative elevando sanzioni per circa 200 mila euro;
- chiuse o sequestrate 16 strutture per un valore di circa 6 milioni di euro;



Nucleo Antisofisticazione e Sanità



Omicidio Bramucci



Soriano nel Cimino, 7 agosto 2022.

Il pregiudicato Salvatore Bramucci veniva bloccato in strada ed assassinato con diversi colpi di arma da fuoco da un gruppo di fuoco a bordo di due autovetture che esplodeva sei colpi di arma da fuoco uccidendolo sul colpo.

Le indagini mettevano subito in evidenza un'azione delittuosa organizzata in ogni dettaglio, anche con sopralluoghi sul luogo dell'omicidio. Due dei presunti autori materiali venivano individuati in Tonino Bacci e Lucio La Pietra che avrebbero agito con l'aiuto almeno di un'altra persona. Il movente, verosimilmente maturato nel contesto familiare della vittima, ha portato in carcere Sabrina Bacchio, cognata di Bramucci, indagati a piede libero il suo compagno e ad un altro soggetto romano.



Tonino Bacci



Lucio La Pietra





Lotta al caporalato



- 4 misure cautelari emesse dal G.I.P. di Civitavecchia e altri due indagati a piede libero (italiani e stranieri), nell'ambito di un'indagine per *caporalato* lungo il litorale condotta dalla Stazione Carabinieri di Montalto di Castro e dal Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Viterbo.
- 1 misura cautelare reale (sequestro preventivo di ingenti somme provento di attività di sfruttamento e controllo giudiziario dell'azienda), emessa dal G.I.P. di Viterbo, nei confronti di un imprenditore agricolo di Viterbo indagato per lo sfruttamento del lavoro di oltre 140 presunte vittime
- attività ispettiva continua svolta in sinergia dal Nucleo Carabinieri Ispettorato del lavoro e dall'Arma territoriale che ha consentito, a Viterbo ed in provincia, l'emersione di numerosi casi di lavoro nero soprattutto nel settore primario.

Truffe agli anziani

- Nel mese di giugno, i militari della compagnia di Civita Castellana sventavano un tentativo di truffa ai danni di una pensionata riuscendo ad identificare e denunciare gli autori che, spacciandosi per *Carabinieri*, erano quasi riusciti a spillare il denaro alla vittima
- anche a Ronciglione, i militari della compagnia hanno dato filo da torcere ai truffatori che, sempre nella scorsa estate, avevano realizzato una truffa ai danni di un povero pensionato. Le indagini e la collaborazione tra le stazioni della compagnia hanno consentito, in pochi giorni, di identificare e denunciare un pregiudicato di origini campane.
- il tempestivo intervento dei militari della Stazione di Marta ha consentito l'arresto di due truffatori di origine campana dopo l'ennesima truffa in danno di un'anziana donna residente nel piccolo comune lo scorso 25 ottobre.



- Tra i mesi di ottobre e novembre, grazie al quotidiano lavoro di prossimità alla popolazione, anche la stazione Carabinieri di Soriano nel Cimino è riuscita ad identificare tempestivamente e denunciare altri due soggetti, un uomo e una donna, poco dopo avere truffato un'altra anziana donna in quella località. A pochi giorni da quel fatto, le indagini condotte dai militari hanno consentito di attribuire alla coppia un altro colpo consumato nel comune sorianese poche settimane prima.
- proprio nelle scorse settimane, precisamente il 15 e 16 dicembre, gli ultimi ennesimi denunciati grazie alla rapidità di intervento delle stazioni di soriano nel cimino e san martino che hanno segnalato alla Procura di Viterbo quattro pregiudicati campani.



FINE